

_Lettera_N_3700

Al signor Jules Harmel

[S. Benigno Canavese], 21 agosto 1882

Signor Harmel,

Il suo Teodoro è venuto con buona volontà; sta bene di sanità.

Fu sempre contento di tutto. Dice che gli esercizi spirituali gli fecero gran bene. Non adduce alcuna ragione: dice soltanto che vuole ritornare in famiglia. Io vorrei che rimanesse, ma egli insiste ed io non posso farlo rimanere per forza. Le scriverò presto.

I miei rispetti a tutta la sua famiglia; Dio ci benedica tutti e mi creda in G. C.

Aff.mo amico

Sac. Gio. Bosco

P. S. Pel danaro non si dia pensiero. Se occorrerà, daremo quanto è necessario.